

TRE GIORNI DA “RESPONSABILI”

Daniele Riosa
twitter @DanieleRiosa



La decima edizione del [Salone del Risparmio](#) sta per aprire i battenti. Un Salone che, come si evince dal titolo “Sostenibile, responsabile, inclusivo. La frontiera del risparmio gestito”, avrà al centro il tema degli investimenti ESG.

Un tema di forte attualità che risponde al cambiamento in corso anche nel mondo finanziario: negli ultimi anni, il focus su ambiente, responsabilità sociale e governance è infatti condiviso e accolto dalle istituzioni nazionali ed europee ma anche dall'industria del gestito, dagli investitori, dai consulenti finanziari e dai risparmiatori, sempre più sensibili al rispetto dei valori sociali, ecologici ed umani. Proprio per questo [Assogestioni](#) sceglie di dedicare la decima edizione del [Salone del Risparmio](#), in programma dal 2 al 4 aprile 2019 a Milano, ai cambiamenti in atto, nell'ottica di promuovere un futuro condiviso e sostenibile dove le virtù del risparmio privato si coniughino con il bene collettivo. Il tema sarà declinato nel corso delle tre giornate attraverso dibattiti, conferenze, seminari formativi e la testimonianza di esperti nazionali e internazionali che approfondiranno la relazione dell'industria del risparmio gestito con tutti i suoi stakeholder.

Ad aprire il Salone, il 2 aprile, nella plenaria dedicata al tema di questa edizione, sarà Adam Jonas, managing director e leader del team di ricerca global auto&shared mobility di Morgan Stanley. Jonas dal 2010 guida il team global auto&shared mobility nella definizione e interpretazione del futuro dei trasporti nell'era delle automobili 2.0. Nel suo intervento si soffermerà sui trend di disruption dell'industria automobilistica, con particolare attenzione sugli effetti della sharing economy e delle auto a guida autonoma, tendenze di cui discuterà dimensione e portata economica.

A chiudere la manifestazione, il 4 aprile, nella plenaria dal titolo ‘Il ruolo del risparmio gestito nell'era dello sviluppo sostenibile’, sarà,



invece, uno dei massimi esperti a livello mondiale in tema di sviluppo economico, macroeconomia e lotta alla povertà, Jeffrey Sachs, direttore del Centro per lo sviluppo sostenibile della Columbia University e consigliere speciale del segretario generale delle Nazioni Unite sui sustainable development goals e millenium goals. Al Salone porterà una riflessione su come il settore del gestito possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi contenuti nei Sustainable development goals dell'Onu.

Non solo sostenibilità, anche la cyber security sarà al centro della decima edizione del Salone. Oggi il settore è sempre più strategico per le società di gestione del risparmio nonostante risulti ancora basso il livello di consapevolezza dei rischi da parte degli operatori del settore.

Allo stesso tempo per garantire la solidità del rapporto fiduciario tra risparmiatori e consulente, diventa sempre più importante dare ai clienti l'assicurazione che i suoi dati online siano sempre protetti. Per fare il punto sullo stato attuale delle cose e per indagare come l'intero ecosistema del gestito - sgr, consulenti e risparmiatori - sia in grado di rispondere all'esigenza di una maggiore sicurezza informatica, [Assogestioni](#) organizza, il 3 aprile, nella cornice del [Salone del Risparmio](#), la conferenza dal titolo "Cyber Security: sfide e opportunità per un consulente consapevole". L'intervento introduttivo sarà a cura del commissario della Consob Paolo Ciocca, già vicedirettore generale del dipartimento informazioni per la sicurezza - della presidenza del Consiglio dei Ministri. A seguire Melissa Hathaway, senior advisor per la cybersecurity della Harvard Kennedy School, che in passato si è occupata di sicurezza informatica per l'amministrazione di George W. Bush e di Barack Obama, si soffermerà sul contesto internazionale e analizzerà i trend in atto per quanto riguarda la cyber security. Intanto, si fa sempre più pressante la richiesta di una maggiore educazione finanziaria sia da parte dei consulenti sia dai risparmiatori italiani.

Come emerge dall'Osservatorio sul risparmio degli italiani, sul tema dell'educazione finanziaria, il parere è quasi unanime: con il 79% dei risparmiatori intervistati e la quasi totalità dei consulenti (96%) che sono favorevoli ad un programma di avvicinamento e formazione riguardo il mondo del risparmio e degli investimenti. Per il 57% dei risparmiatori questo programma dovrebbe rivolgersi a chiunque senza limitazione d'età, mentre per il 20% a tutte le persone dai 16 ai 35 anni. Alla domanda su chi dovrebbe farsi promotore di questa iniziativa, i risparmiatori e i consulenti si dividono: se i primi riconoscono principalmente allo Stato e alle istituzioni finanziarie questo ruolo (47%), confermando un dato già riscontrato in passato, i consulenti attribuiscono questa responsabilità principalmente alle associazioni di categoria (64%). Intervistati su quellocheconta.it, il portale pubblico di educazione finanziaria, ideato dal Comitato per la programmazione e il coor-



dinamento delle attività di educazione finanziaria, la valutazione, tra gli intervistati che lo conoscono, risulta unanime: l'81% dei risparmiatori e l'85% dei professionisti lo giudicano positivo o molto positivo.

IL SALONE DEL RISPARMIO, GIUNTO ALLA SUA DECIMA EDIZIONE, CONCENTRA L'ATTENZIONE SU UN TEMA DI GRANDE ATTUALITÀ, COME L'APPROCCIO ESG CHE STA DIVENTANDO...